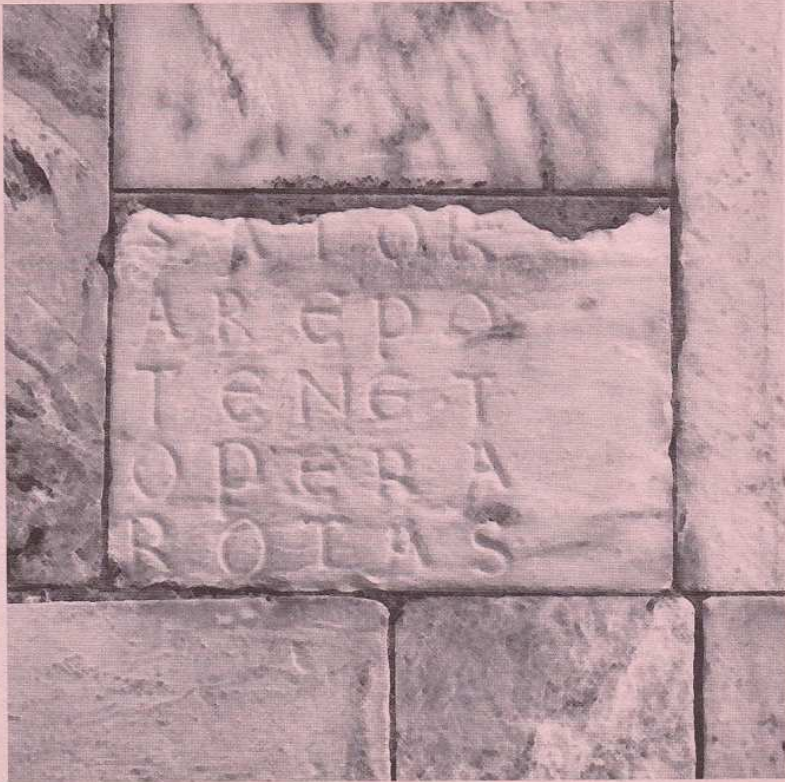


INTEMELION



INTERMEVION

cultura e territorio

n. 23 (2017)

INTEMELION

n. 23 (2017)

cultura e territorio

Quaderno annuale di Studi Storici
dell'Accademia di Cultura Intemelia

Fondato da Giuseppe Palmero

Comitato scientifico



Mario Ascheri (Università degli Studi di Roma 3)
Laura Balletto (Università degli Studi di Genova)
Fulvio Cervini (Università degli Studi di Firenze)
Christiane Eluère (Direction des Musées de France L.R.M.F. - Paris)
Werner Forner (Università degli Studi di Siegen - Germania)
Luca Lo Basso (Università degli Studi di Genova)
Simona Morando (Università degli Studi di Genova)
Philippe Pergola (Laboratoire d'Archéologie Médiévale et Moderne en Méditerranée -
UMR 7298 Université d'Aix-Marseille - MMSH)
Paolo Aldo Rossi (Università degli Studi di Genova)
Fiorenzo Toso (Università degli Studi di Sassari)
Alessandro Vitale Brovarone (Università degli Studi di Torino)
Rita Zanolla (Accademia di Cultura Intemelia)

Coordinamento editoriale

Fausto Amalberti (*Editing*)
Graziano Mamone (*Segreteria*)

Direttore responsabile: Beatrice Palmero

Recapito postale: Via Ville 30 - 18039 Ventimiglia (IM) - tel. 3479413965

 <http://www.intemelion.it> ISSN 2280-8426  redazione@intemelion.it



AssoLab

StArT 

Pubblicazione realizzata sotto il Patrocinio del Comune di Ventimiglia e della Civica Biblioteca Aprosiana. Con il contributo dell'Asso Lab StArT AM <http://www.startam.eu/>

Il territorio e oltre: la ricerca di Giuseppe Palmero

Il Medioevo. Saperi e strutture urbane

La redazione di Intemelion vuole qui ricordare il suo direttore, con la pubblicazione di una bibliografia aggiornata dei suoi studi, a ritracciare il percorso della sua attività di ricerca. Gli interessi di Giuseppe Palmero si sono sviluppati a partire dall'oralità e dai saperi dei pratici. Sulla base delle testimonianze orali, raccolte da studente lungo la val Nervia, redige la sua tesi di laurea, discussa a Genova, che diventa poi un libro di approccio etnografico sulle conoscenze magico-terapeutiche. L'attenzione alla circolazione dei saperi si è poi consolidata in una tesi di dottorato, incentrata su un poderoso manoscritto quattrocentesco di un anonimo genovese. Il *Medicinalia quam plurima* ha portato la sua attività oltrefrontiera e i suoi scritti meglio noti in ambito scientifico internazionale. A questo proposito ha ottenuto l'incarico di fellowship dell'Harvard University, presso il Center for Italian Renaissance Studies - Villa I Tatti (Firenze) e collaborato come cultore della materia con l'Università di Firenze e Genova. Per l'approfondimento degli aspetti più strettamente linguistici ha usufruito anche di una borsa di studio all'Accademia della Crusca. In questo settore ha partecipato a progetti internazionali di ricerca: chercheur associé prima presso il centro di ricerca Cultures et Environnements: Préhistoire, Antiquité, Moyen Âge (CEPAM-CNRS) e poi presso il Laboratoire d'Archéologie Médiévale et Moderne en Méditerranée de l'Université de Provence Aix-Marseille I (LA3M-CNRS). Con la fondazione Lamboglia ha collaborato a Riva Ligure alle campagne di scavo dirette dal Centro Pontificio di Archeologia di Roma (PIAC).

All'Université de Nice Sophia-Antipolis si è interessato inoltre alla topografia e all'archeologia medievale. Ha così individuato nel centro storico di Ventimiglia il suo laboratorio di ricerca sul campo. In città ha animato presso l'Archivio di Stato di Ventimiglia un seminario pluriennale di trascrizione, incentrato sul *Liber Cottumi Vinti-*

mili. All'interno di questo gruppo di lavoro è stato concepito il progetto di un quaderno annuale di studi, intorno al quale Giuseppe ha saputo far convergere gli interessi plurimi del comitato scientifico di "Intemelion". Ricoperto il ruolo di Rettore dell'Accademia di cultura intemeliana, ha saputo raccogliere l'eredità impegnativa della cultura locale sul piano linguistico-topografico, con una particolare attenzione al rinnovamento in corso nel settore archeologico. Il centro medievale di Ventimiglia è stato eletto quindi come spazio attivo per la formazione universitaria in archeologia del costruito, in relazione alle collaborazioni con l'Università di Siena-Arezzo e poi con il Laboratoire d'Archéologie Médiévale et Moderne en Méditerranée, afferente all'Université de Provence, Aix-Marseille I. In questa direzione ha ideato "Leggere la città medievale", un'attività laboratoriale di carattere interuniversitario e transfrontaliero, che ha diretto per tre anni. Il laboratorio entro cui ha costruito un nuovo approccio alla città medievale gli ha permesso di organizzare convegni e di coinvolgere i giovani. Non solo gli allievi delle scuole di dottorato, ma anche gli studenti del liceo Aprosio di Ventimiglia, dove ha insegnato Storia e Filosofia.

Ha promosso senza dubbio la conoscenza storica del territorio del ponente ligure, però gli stava a cuore anche una più ampia diffusione dei saperi tecnico-pratici tardo medievali. A questo scopo, come giornalista-pubblicista ha intrapreso una breve collaborazione con il Secolo XIX per curare una pagina culturale settimanale.

Come è evidente il suo percorso di ricerca si è intersecato principalmente tra Italia e Francia, sotto la direzione di studiosi di chiara fama. L'attività è stata proficua soprattutto in collaborazioni scientifiche, spesso sfociate in relazioni d'amicizia. Ha seguito da una parte gli interessi storiografici della cultura medievale in senso lato, e dall'altro gli studi interdisciplinari sulle strutture urbane. Abbiamo raccolto qui i suoi scritti per una bibliografia organizzata in sintesi nei suoi due principali assi di ricerca.

Saperi tardomedievali

Monografie

- (2004). *Entre culture thérapeutique et culture matérielle: les domaines du savoir d'un anonyme génois à la fin du Moyen-Âge. Le manuscrit inédit "Medicinalia quam plurima"*, Lille, ANRT, 2 volumi, pp. 502 (vol. I); pp. 502 (vol. II).
- (2002). *Che béla dança, che béla balada. Ben te cresca la somada. L'uso del racconto di superstizione nell'estremo ponente ligure (fine Ottocento - primo Novecento)*, Genova, Brigati, pp. 178.
- (1997). *Et io ge onsi le juncture: un manoscritto genovese tra Quattro e Cinquecento: medicina, tecnica, alchimia e quotidianità*, Recco, Le Mani, pp. 64.

Scritti

- (in corso di stampa), *La patocenosi nel tardo medioevo a partire da una fonte di area genovese*, in Ph. PERGOLA, S. ROASCIO, E. DELLÙ (eds.), *Sit tibi terra gravis. Sepolture anomale tra età medievale e moderna*, Atti del Convegno Internazionale di Studi, Albenga 14-16 ottobre 2016.
- (2014). *La letteratura dei segreti, i "libri-biblioteca" e il vino*, in *In Terra Vineata. La vite e il vino in Liguria e nelle Alpi Marittime dal Medioevo ai nostri giorni. Studi in memoria di Giovanni Reborà*, a cura di A. CARASSALE e L. LO BASSO (Atti del convegno, Taggia 6-8 maggio 2011), Ventimiglia, Philo Biblon, pp. 271-288.
- (2013). *Scrivere e Sapere alla Fine del Medioevo. Uso delle fonti e pratiche testuali*, in «Revista Azogue», ed. J. RODRÍGUEZ GUERRERO, 7 (2010-2013), pp. 142-250.
- (2012). *La clàrea. Una bevanda medievale per i banchetti di festa*, in «Anthropos & Iatria», XVI/2 (maggio-agosto), pp. 42-46.

- (2012). *Pratica cosmetica e ricerca della bellezza nelle produzioni scritte di ambito privato, tra basso medioevo e primo Cinquecento*, in *Recipe ... Pratiche mediche, cosmetiche e culinarie attraverso i testi (secoli XIV-XVI)*, a cura di E. TRECCANI, M. ZACCARELLO, Verona, Cierre Grafica, pp. 49-76.
- (2012). *Medicinalia Quam Plurima. Un medico eccellente per un paziente di rango nella Savona del Quattrocento*, in «Anthia», 13, p. 32-34.
- (2011). *Tra Storia e famiglia: riflessioni sul valore di una fonte*. Postfazione a G. MAMONE, *Memorie di sabbia. Storia di un bersagliere alla guerra di Libia, 1911-1912*, Genova, De Ferrari, pp. 173-175.
- (2010). *Usages et propriétés des huiles de roche à la Renaissance, entre crénothérapie et pharmacologie: l'exemple de l'oleo de Monte Gibio*, in *Séjourner au bain: le thermalisme entre médecine et société (XIV^e-XVI^e siècle)*, sous la direction de M. NICLOUD et D. BOUSSEUIL, Lyon, Presses Universitaires de Lyon, pp. 131-144.
- (2009). *Recettes de Beauté*, in *100 000 ans de Beauté* (sous la direction de E. AZOULAY, A. DEMIAN, C. MAGNI et collectif), Paris, Gallimard, vol. 3, pp. 156-158.
- (2007). *Ars medica e terapeutica alla fine del Medioevo*, in «Nuova Rivista Storica», 91, pp. 673-738.
- (2005). *Pratiche e cultura terapeutica alla fine del Medioevo, tra oralità e produzioni scritte*, in *La trasmissione dei saperi nel Medioevo. Secoli XII-XV*, (Atti del XIX convegno internazionale di studi. Pistoia, 16-19 maggio 2003), Pistoia, Centro italiano di studi di storia e d'arte, pp. 159-185.
- (2004). *Di copia in copia. Oralità, scrittura e circolazione dei saperi nel Rinascimento*, in «Anthropos & Iatria», 4, pp. 73-77.
- (2002). *Il corpo femminile tra idea di bellezza e igiene: cosmetici, balsami e profumi alla fine del Medioevo*, in *Scienza della bellezza: natura e tecnologia* (Atti del II convegno della Scuola di Spe-

- cializzazione in Scienza e Tecnologia Cosmetiche, Siena, 18-19 ottobre 2002), Siena, Edizioni dell'Università, pp. 17-32.
- (1999). *Le manuscrit Medicinalia quam plurima: Une source importante pour l'étude de la culture et de la langue génoise à la fin du Moyen Age*, in «Bulletin du Centre de Romanistique», XII/12, Nice, Presse de l'Université de Nice Faculté des Lettres, pp. 1-18.
- (1999). *La distillazione: i suoi prodotti ed i suoi usi nell'ambito della "letteratura dei segreti" tra Quattrocento e Cinquecento*, in *Grappa & Alchimia. Un percorso nella millenaria storia della distillazione*, Roma, Agra, pp. 17-32.
- (1997). *Il lessico del manoscritto inedito genovese Medicinalia quam plurima*, in «Studi di lessicografia italiana», 14, Firenze, Accademia della Crusca, pp. 123-151.
- (1997). *Quidam infans torquebat oculos, unde iudicatus est habere vermes: Un manoscritto mutilo dell'Aprosiana*, in «Rivista ingauna e intemelia», 58, pp. 34-42.
- (1993). *Medicinalia quam plurima: la cultura terapeutica negli ultimi secoli del medio evo, a Genova e nel suo territorio, attraverso un manoscritto inedito dell'inizio del XVI secolo*, in «Pluteus», 6-7, pp. 323-392.
- (1989). *Gli scongiuri di un notaio genovese per la nascita di un figlio*, in «Abstracta», 38, pp. 42-47.

Le strutture del medioevo urbano

Monografie et curatele

- (Inedito) *Dalle carte ai concii*
- (1996). *Il Catasto della Magnifica Comunità di Ventimiglia. Famiglie, proprietà e territorio (1545-1554)*, a cura di M. ASCHERI e G. PALMERO, Genova, Brigati, pp. 308.
- (1994). *Ventimiglia medievale. Topografia e insediamento urbano*, Genova, Brigati, pp. 164 (anche in «Atti della Società Ligure di Storia Patria», n.s., XXXIV/2, pp. 5-153).

Scritti

- (2015). *Ciò che resta del sistema difensivo urbano di una città capoluogo sul mar ligure*, in *Fortifications médiévales et modernes des villes méditerranéennes*, Acte du colloque international d'Archéologie, sous la direction de M. BOUIRON, (Nice 13-15 novembre 2013, Supplément au Bulletin du Musée d'Anthropologie de Monaco, 7, pp. 159-171.
- (2014). *Per la costa e verso le Alpi. Un raccordo urbano a Ventimiglia tra Genovesato e Provenza nel Duecento*, in *Honos alit artes (Studi per il settantesimo compleanno di Mario Ascheri)*, a cura di P. MAFFEI e G.M. VARANINI, Firenze, University press, vol. II, pp. 503-512.
- (2011). *Su di un'antica colonna affiorante a Ventimiglia, in una muratura basso medievale*, in « Intemelion », 17, pp. 173-184.
- (2011). *Assistenza e carità in alta val Roia negli ultimi secoli del Medioevo. Il caso della Domus de Cornia: problematiche e strutture*, in *La culture de l'échange sur les Alpes sud-occidentales. La cultura dello scambio sulle Alpi sud-occidentali*, (a cura di E. GILI - B. PALMERO), Genova, Brigati, pp. 315-326.
- (2009). *Tracce archeologiche di un medioevo magico in un edificio privato*, in « Intemelion », 15, pp. 5-34.
- (2008). Recensione a *Atlante dei vitigni del Ponente Ligure*, in « Intemelion », 14, pp. 197-198.
- (2008). Recensione a *Ai confini occidentali della Liguria*, in « Intemelion », 14, pp. 193-196.
- (2008). *La stratigraphie horizontale des remparts antérieurs à la domination génoise dans le quartier du « Cioussu »*, in *Sainte-Agnès et l'ancien comté de Vintimille du Moyen Âge à l'Époque Moderne*, sous la direction de F. BLANC, Ed. FCOD, pp. 189-198.
- (2008). *Edifici e spazi privati a Ventimiglia e nel suo territorio fra XII e XV secolo. Riflessioni archeologiche e topografiche sull'evoluzione dei rapporti urbani*, in *Archéologies transfrontalières:*

- Alpes du Sud, Côte d'Azur, Piémont et Ligurie. Bilan et perspectives de recherche*, (Actes du colloque international de Nice, 13-15 décembre 2007), pp. 209-215.
- (2008). *Ventimiglia medievale: una città capoluogo (secc. XI-XIII)*, in *Mete d'autore a Ventimiglia. Uno scoglio sul Mediterraneo*, Genova, De Ferrari, pp. 115-132.
- (2005). Recensione a *Gli statuti di Rocchetta Nervina*, in «Intemelion», 11, pp. 189-190.
- (2005). G. PALMERO, M. ASCHERI, B. PALMERO, *I conti di Ventimiglia: le origini e l'irradiazione nel territorio*, in *Il corsaro Nero. Immaginazione e immagine*, Ventimiglia, Comune di Ventimiglia, pp. 11-28.
- (2004). Recensione a *Mentone alla fine del Medioevo*, in «Intemelion», 9-10, pp. 281-285.
- (2000). *Le strutture ospitaliere intemelie nel basso medioevo. L'Ordine del Tempio ed altri fenomeni di religiosità assistenziale*, in *Actes de la 3^{ème} Journée d'Etudes Régionales* (Menton 9 octobre 1999), Nice.
- (2000). *Le strutture ospitaliere intemelie nel basso medioevo*, in «Intemelion», 6, pp. 5-32.
- (1998). *I luoghi urbani del capoluogo intemelio tra X e XIII secolo. La crescita di una città*, in *Le Comté de Vintimille et la Famille Comtale*, (Journées d'études Menton, 11-12 octobre 1997), Nice, Eds CIAIS, pp. 93-98.
- (1998). *La dimensione del privato nel Duecento intemelio*, in *Dall'antichità alle crociate. Archeologia, arte e storia ligure-provenzale*, Atti del colloquio di Imperia, 5-6 dicembre 1995, a cura di D. GANDOLFI e M. LA ROSA, in «Rivista Ingauna Intemelina», LI, pp. 13-21.
- (1997). *Stratigrafia di un microterritorio urbano. Il quartiere storico del Castello*, in «Intemelion», 3, pp. 49-78.
- (1996). *Assestamento e rinnovamento urbano a Ventimiglia tra la seconda metà del XIII e la fine del XVI secolo: il caso della Pla-*

tea, in *Il Catasto della Magnifica Comunità di Ventimiglia*, cit., pp. 181-209.

(1995). *Rauba, massaricia, vestimenta et utensilia nel Duecento intemelio*, in « Intemelion », 1, pp. 25-40.

(1991). *L'Hospitalis de Clusa*, In « Ou pais mentounasc », Bulletin de la Société d'Art et d'Histoire du Mentonnais, 16^{ème} année, n. 60 (décembre), Menton.



Giuseppe Palmero, *Autoritratto* (2011).

**Collaborazione con il Secolo XIX
(ottobre 2010-maggio 2011)**

(2010)

- 30 ottobre, “il domenicale”, *La Cattedrale rischiò di traslocare a S. Secondo*.
- 10 novembre, “Ventimiglia-Bordighera”, *La ridotta dell’Annunziata. Dal giovane Cavour a oggi*.
- 13 novembre, “Ventimiglia-Bordighera”, *Quei gamberi d’acqua nell’ultima cena*.
- 20 novembre, “alpi del mare. Weekend”, *Giornata di studi a Mentone per gli appassionati di storia*.
- 28 novembre, “il domenicale”, *Il ratto mancato di Pigna e Rocchetta*.
- 2 dicembre, “album. Imperia e Sanremo”, *Il fantasma di Lucrezia nel fumetto di Andrea Scibilia*.
- 7 dicembre, “Ventimiglia Bordighera”, *Castel d’Appio. La cinta difensiva risale al XII secolo*.

(2011)

- 6 gennaio, “Ventimiglia Bordighera”, *Ventimila parole in Ventemigliuso. Malan sulla scia di Azaretti e Villa*.
- 9 gennaio, “il domenicale”, *Un calice di clarèa per combattere il freddo. Il vino speziato affonda le sue radici nella Savona del ‘400*.
- 9 gennaio, “Ventimiglia Bordighera”, *Ventimiglia festeggia 150°. Gli accordi di Plombières. Ferrovia e Belle Epoque*.
- 14 gennaio, “Ventimiglia Bordighera”, *Lo storico approdo sulle sponde del Roia*.
- 30 gennaio, “album. Imperia e Sanremo”, *Chinotto e Belle Epoque, in un incontro con Vergari*.

- 30 gennaio, “il domenicale”, *S. Calogero. Il tesoro dell'archeologia.*
- 30 gennaio, “il domenicale”, *Gli ultimi bagliori del monastero di S. Calogero.*
- 9 marzo, “Ventimiglia Bordighera”, *Salviamo via Piemonte, cuore della città medievale. La carreria Sancti Michaelis del XIII secolo.*
- 11 marzo, “Imperia Sanremo week end”, *Storie di pagani, cristiani ed ebrei nelle Catacombe Romane.*
- 7 aprile, “Ventimiglia Bordighera”, *Leggenda e mistero dello Scögliu autu. Scomparso nel nulla in una notte del 1917.*
- 8 aprile, “Imperia Sanremo week end”, *I tesori della chiesa romana nel territorio di Isolabona.*
- 22 aprile, “Imperia Sanremo week end”, *L'area medievale del Cioussu, Antico complesso difensivo.*
- 1 maggio, “album. Imperia Sanremo”, *Si apre ad Apricale la mostra “Aurivei e Ruvei”.*

INDICE

Studi

SIMONA MORANDO, <i>Francesco Biamonti revolté. Un documento su Camus e le ricadute dell'oggi</i>	5
GIAN LUIGI BRUZZONE, <i>Girolamo Rossi e Paolo Boselli</i>	25
MASSIMO BARTOLETTI, <i>Una attribuzione per il "Maestro di Cesio" e altre considerazioni sulla pittura in Liguria a metà Quattrocento</i>	37
GIORGIO CASANOVA, <i>Chiese, campanili e conventi fortificati in provincia di Imperia</i>	71
LUIGI IPERTI, <i>Penna in Valle Roia. Censo e incarichi pubblici (1595-1625)</i>	95

Archivio della memoria

ERIC GILI, <i>Exploiter et protéger. La dialectique inconciliable des ressources forestières en Haute Vésubie? (XIV^e-début XX^e s.)</i>	127
GRAZIANO MAMONE, <i>Il sacrario britannico della prima guerra mondiale a Bordighera</i>	141

Cronache e strumenti

TERESA PALMERO, <i>La civiltà dei castellari in Liguria</i>	165
ALESSANDRO GARRISI - PHILIPPE PERGOLA, <i>Lo scavo del complesso paleocristiano di Capo Don a Riva Ligure</i>	171
GIUSEPPE PALMERO, <i>La patocenosi nel Tardo Medioevo</i>	177
<i>Il territorio e oltre: la ricerca di Giuseppe Palmero</i>	181

*finito di stampare
nel 2017
Fusta editore
Via Colombaro Rossi 2b
tel. 0175 211955
12037 Saluzzo (CN)*